



*Ministero dell' Istruzione,
dell' Università e della Ricerca*

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Giovanni Falcone”

Istituto Prof.le per i Servizi Commerciali, Comm.li Pubblicitari, Servizi Socio-Sanitari, IEFP Turistico e Grafico

Istituto Tecnico: Turismo, Grafica e Comunicazione, A.F.M. (Relazioni Internazionali per il Marketing)

Via Levadello – 25036 Palazzolo sull’Oglio (BS) Tel. 0307405911 – fax 0307401226 – C.F. 91001910172

www.falconeiis.edu.it – email: BSIS03400L@istruzione.it Pec: BSIS03400L@pec.istruzione.it

ESAMI DI STATO

CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDIO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

DOCUMENTO FINALE
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a S

SERVIZI SOCIO - SANITARI (ORIENTAMENTO SPORTIVO)

ANNO SCOLASTICO 2020-21

LA STRUTTURA DEL DOCUMENTO

PRIMA PARTE: LE INFORMAZIONI PRELIMINARI

- ELENCO DEGLI ALUNNI PAG. 3
- COMPONENTE DOCENTI PAG. 4
- DOCENTI DESIGNATI COMMISSARI INTERNI PAG. 4
- CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI PAG. 5
- PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA PAG. 6
- LO SPORT COME STRUMENTO EDUCATIVO PAG. 7
- SINTETICA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE PAG. 8

SECONDA PARTE: L'OFFERTA FORMATIVA

- CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PAG. 10
- RIDUZIONE ORARIA DAD PAG. 12
- CRITERI DI VALUTAZIONE PAG. 13
- CURRICOLO SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA E DISCIPLINE COINVOLTE PAG. 15
- PCTO PAG. 17

TERZA PARTE: LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

- ARGOMENTI ASSEGNATI PER LA STESURA DELL'ELABORATO PAG. 19
- TESTI OGGETTO DI STUDIO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA NEL QUINTO ANNO PAG. 20
CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO

QUARTA PARTE: IL LAVORO DEI DOCENTI

- PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DELLE SINGOLE DISCIPLINE PAG. 21

PRIMA PARTE: LE INFORMAZIONI PRELIMINARI

ELENCO DEGLI ALUNNI

1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
TERLENGHI ANNAROSA	Lingua e letteratura italiana
TERLENGHI ANNAROSA	Storia
TELÒ LARA	Inglese
ABATE VIVIANA	Spagnolo
BERTOLI PIERANGELO	Matematica
DONI MARTINO	Psicologia generale ed applicata
LAGANÀ ANGELA	Diritto e legislazione sanitaria
ASSANDRI DANIELA	Cultura medico sanitaria (coordinatrice)
LANTIERI FABIO	Tecnica amministrativa ed economia sociale
BERTAZZOLI STEFANO	Scienze motorie sportive
ZERBINI PIER SANTO	IRC
CAVALLARO CHIARA	Potenziamento Cultura medico sanitaria
SCARFÌ ANGELA	Sostegno

DOCENTI DESIGNATI COMMISSARI INTERNI DAL CONSIGLIO DI CLASSE: (CdC del 18 marzo 2021)

Prof.ssa TERLENGHI ANNAROSA

Prof. DONI MARTINO

Prof.ssa ASSANDRI DANIELA

Prof.ssa TELÒ LARA

Prof.ssa LAGANÀ ANGELA

Prof. LANTIERI FABIO

CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI

MATERIA	ANNO SCOL. 2018/19 CLASSE 3^a S	ANNO SCOL. 2019/20 CLASSE 4^a S	ANNO SCOL. 2020/21 CLASSE 5^a S
LINGUA E LETTER. ITALIANA	Terlenghi Annarosa	Terlenghi Annarosa	Terlenghi Annarosa
STORIA	Terlenghi Annarosa	Terlenghi Annarosa	Terlenghi Annarosa
INGLESE	Telò Lara	Telò Lara	Telò Lara
SPAGNOLO	Baroni Fulvia	Abate Viviana	Abate Viviana
MATEMATICA	Quintieri Noemi	Forte Alessandro	Bertoli Pierangelo
PSICOLOGIA GEN. ED APPLICATA	Doni Martino	Doni Martino	Doni Martino
METODOLOGIE OPERATIVE	Beatrici Daniela		
DIRITTO	Stanzione Raffaele	Poncipè Enrico	Laganà Angela
CULTURA MEDICO SANITARIA	Mascia Fara	Assandri Daniela	Assandri Daniela
TECNICA AMMINISTRATIVA		Lantieri Fabio	Lantieri Fabio
SCIENZE MOTORIE	Baroni Giancarlo	Baroni Giancarlo	Bertazzoli Stefano
IRC	Zerbini Pier Santo	Zerbini Pier Santo	Zerbini Pier Santo
ARC	Alghisi Adalberto	Alghisi Adalberto	
POTENZIAMENTO		Garigliano Adelia	Cavallaro Chiara

PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.
- Utilizzare gli strumenti informatici nella tecnica professionale e nella gestione dei dati relativi all'utenza.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" saprà:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare nella rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

LO SPORT COME STRUMENTO EDUCATIVO

Nell'anno scolastico 2008/2009 l'IIS "Giovanni Falcone" ha attivato un nuovo percorso di studi, l'Orientamento Sportivo. Tale percorso si è via via trasformato e migliorato, seguendo le riforme della scuola e oggi si inserisce sull'indirizzo Tecnico Turistico e sul Professionale Servizi Socio-Sanitari.

Il progetto risponde all'esigenza, diffusa tra i giovani e avvertita dalle famiglie, di conciliare l'interesse e la pratica sportiva con la formazione scolastica e, da parte dell'istituzione scolastica, di favorire la cultura sportiva (intesa in tutti i suoi aspetti: fisici, fisiologici, psicologici e sociologici) come valido strumento di promozione dei valori della solidarietà, di integrazione culturale e di prevenzione del disagio giovanile.

CARATTERISTICHE GENERALI

Grazie all'autonomia scolastica, D.M. N°324 del 26/03/2000, recante norme in materia di curricula, l'80% del monte ore annuale è obbligatorio, il restante 20% viene individuato autonomamente dall'Istituto. In quest'ottica si prevede il potenziamento di Scienze Motorie senza alterare il curriculum, ossia non vi è variazione del profilo professionale in uscita.

Nei primi tre anni si svolge un monte ore settimanale di 4 ore di Sc. Motorie e si attuano delle lezioni in compresenza trattando argomenti inerenti il potenziamento sportivo; questa variazione viene stabilita dal Collegio Docenti in base alla reale finalizzazione del progetto. In questo primo triennio si svolgono stages sportivi residenziali per attuare il monte ore annuale che il progetto individua in circa 170 ore tra ore curricolari ed extracurricolari.

Nei 2 anni terminali le ore curricolari di Scienze Motorie sono 2 e il monte ore annuale di attività circa 120 ore tra ore curricolari ed extracurricolari da svolgere in attività concordate con ogni singolo Consiglio di Classe e che spino una programmazione pluridisciplinare e di formazione specifica nei due indirizzi. Le altre discipline, inserite nel piano di studi, concorrono infatti nel corso del quinquennio all'approfondimento di tematiche sportive mediante lo sviluppo di aree tematiche: scientifica, umanistica, psico-sociologica, management.

Sono previste inoltre attività aggiuntive di carattere formativo quali: incontri con esperti del settore sport, alimentazione, gestione e amministrazione delle società sportive; approfondimenti linguistici e partecipazione a Progetti Europei a carattere sportivo; stages e viaggi d'istruzione a carattere sportivo con programmazioni pluridisciplinari d'indirizzo.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 20 alunni, di cui 12 femmine e 8 maschi; gli allievi, tra cui 7 con BES (6 PDP e 1 PEI) sono tutti provenienti dalla classe quarta e tra loro non è presente alcun atleta di alto livello, mentre diversi praticano con assiduità discipline sportive a livello dilettantistico.

Durante il biennio nella classe c'è stato un sensibile ricambio, determinatosi a seguito di bocciatura e/o riorientamento di diversi alunni, nonché di nuovi arrivi provenienti da altre scuole.

Dalla terza il gruppo si è poi mantenuto sostanzialmente stabile.

Le norme disciplinari e il Regolamento d'Istituto sono stati generalmente rispettati e solo in rare occasioni è stato necessario il ricorso a sanzioni disciplinari. Anche nei confronti dei docenti, gli studenti hanno mantenuto atteggiamenti corretti.

Le dinamiche relazionali all'interno della classe hanno presentato tensioni, durante i primi anni, quando la presenza di elementi di disturbo ha avuto effetti negativi sul contesto, proprio mentre gli alunni dovevano ancora imparare a conoscersi. Nel corso degli anni c'è stato un significativo miglioramento al riguardo, di pari passo con l'acquisizione d'una maggiore consapevolezza delle capacità di ciascuno e con l'accettazione dei limiti individuali.

Il grado d'interesse e partecipazione è stato discontinuo ed eterogeneo; in generale, gli insegnanti hanno dovuto sollecitare gli alunni, richiedendo una presenza più attiva e l'acquisizione di una maggiore autonomia, con rispetto delle consegne e delle scadenze.

Nonostante questo, la reazione iniziale alla DAD è stata buona. Durante la quarta (a.S.2019-2020) la presenza è stata costante, gli impegni rispettati e tutti gli alunni hanno trovato strumenti sostanzialmente adeguati per partecipare alla proposta educativa che la scuola ha saputo mantenere. Nell'anno corrente s'è registrato invece un certo regresso, soprattutto da parte di alcuni, con una presenza più sfuggente; inoltre, è stato talvolta difficile far comprendere e rispettare le indicazioni e le regole conseguenti all'introduzione della modalità DID.

La capacità di studio e il grado di applicazione hanno registrato negli anni un miglioramento e ciò ha consentito ad un buon gruppo di studenti di raggiungere risultati positivi, sia nelle materie dell'area comune che in quelle di indirizzo.

Nella classe si possono distinguere le seguenti fasce di livello:

- Buono: per un gruppo di studenti che, grazie a buone capacità personali e ad una discreta autonomia, ha raggiunto risultati apprezzabili in diverse discipline.

- Discreto: per gli studenti che hanno raggiunto risultati comunque positivi, anche se con apprendimento nozionistico e selettivo per materia.
- Sufficiente: questo è il gruppo più variegato, che comprende
 - studenti che, seppur dotati di adeguate potenzialità, non hanno sempre risposto alle richieste dei docenti;
 - studenti condizionati da lacune pregresse o da un metodo di studio mnemonico e discontinuo;
 - studenti che, pur a fronte d'un impegno continuativo, hanno manifestato difficoltà oggettive nell'apprendimento e nella gestione del materiale.

CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto di Istruzione Superiore di Stato "Giovanni Falcone" e le persone che in esso operano si impegnano, coinvolgendo alunni, genitori ed enti esterni, ad assumere come orientamento la realizzazione di una scuola caratterizzata da fattori di qualità e orientata al raggiungimento e miglioramento dei seguenti obiettivi:

- **RAPPORTO CON IL TERRITORIO:** relazione positiva e sinergica con il territorio caratterizzata da attenzione ai bisogni e collaborazione con Enti, associazioni e realtà economiche e sociali
- **COMUNITÀ:** formazione della personalità dell'alunno in un contesto comunitario attraverso la condivisione di valori da parte di alunni, genitori e personale scolastico
- **AUTONOMIA SCOLASTICA:** valorizzare le libertà, le capacità di decisione e di assunzione di responsabilità
- **PROGETTAZIONE:** miglioramento continuo dell'offerta formativa e del servizio attraverso attività di progettazione-attuazione-controllo-valutazione
- **COLLEGIALITÀ:** condivisione tra i vari indirizzi presenti nell'Istituto per impostare un senso di identità comune
- **RICERCA E AGGIORNAMENTO:** ricerca di uno stile sperimentale caratterizzato da approfondimento delle competenze professionali attraverso l'aggiornamento continuo
- **ORIENTAMENTO:** orientare gli studenti attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie aspirazioni tenendo in considerazione le opportunità offerte dal territorio
- **SUCCESSO FORMATIVO:** garantire il successo formativo attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi educativi (PDP, laboratori didattici e d'integrazione, modalità di aiuto e recupero, peer to peer education, PCTO, progetti europei)
- **CERTIFICAZIONE:** valorizzare le competenze di ciascuno proponendo percorsi di eccellenza e promuovendo la cultura della certificazione
- **SERVIZIO ALLE PERSONE:** promozione di una cultura orientata al servizio, alla cooperazione e al rispetto dell'individualità della persona

- **EDUCAZIONE E FORMAZIONE:** promuovere una coscienza civile e democratica volta al rispetto dei principi fondamentali della Costituzione Italiana e dei diritti e doveri di ogni cittadino

SCELTE DIDATTICO-FORMATIVE D'ISTITUTO

Le lezioni sono articolate con il seguente orario:

- 32 ore curricolari alla settimana per i corsi dell'istituto Tecnico e Professionale
- tutte le classi dell'Istituto Tecnico e Professionale svolgeranno una trentatreesima ora di potenziamento differente a seconda degli indirizzi di studio. In particolare nel 5° anno del corso per Tecnico dei Servizi Socio Sanitari è stato scelto di attivare percorsi di potenziamento di discipline come Biologia, Chimica, e Igiene e Cultura medico sanitaria per sostenere la preparazione degli studenti che intendono affrontare gli studi universitari nell'area sanitaria nell'area educativa e sociale

L'anno scolastico, ai fini della valutazione periodica degli studenti, è stato suddiviso (su delibera del Collegio dei docenti) in un trimestre e un pentamestre, perché tale ripartizione è stata ritenuta più adeguata al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni.

I docenti hanno basato le programmazioni di Dipartimento sui seguenti punti:

- costruire i curricoli su nodi concettuali selezionando contenuti essenziali;
- individuare obiettivi formativi che, basati su conoscenze, competenze e capacità verificabili, rispondano alle richieste degli Esami di Stato;
- attuare una didattica flessibile (modularità, codocenze e prove pluridisciplinari);
- progettare interventi didattici aggiuntivi (sportelli didattici, corsi di recuperi, attività simulative di indirizzo);
- adottare criteri di valutazione chiari e oggettivi.

RIDUZIONE ORARIA DIDATTICA A DISTANZA

Il 7 maggio 2021 la classe, concludendo le 30 settimane di scuola, ha svolto 810 ore di didattica a fronte di un monte ore teorico di 980 ore, in seguito alla riduzione oraria deliberata dal Collegio docenti per la DAD. Ciò significa che non si sono potute svolgere 170 ore di lavoro didattico, pari al 17% del monte ore teorico, corrispondente a 26 giorni di scuola in meno rispetto a quelli previsti. Gli studenti sono riusciti a frequentare in presenza 240 ore circa, cioè il 30% del totale.

Delle 30 settimane di scuola:

- 16 sono state svolte in DAD al 100%
- 7 sono state svolte con una presenza al 50% prevedendo una rotazione settimanale di due gruppi classe
- 7 sono state svolte in presenza.

Confidando, nella migliore delle ipotesi, in un'offerta didattica in presenza al 100% e a tempo pieno fino al termine delle lezioni, utilizzando come parametro pari a 100 l'offerta didattica standard di ore di lezione di un anno normale pre-COVID, gli studenti avranno svolto solo l'86% di didattica e di questo solo il 33% in presenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per omogeneità di comportamento, nelle decisioni dei Consigli di classe sono stati individuati i seguenti parametri comuni:

a. Conseguimento degli obiettivi didattici trasversali:

- frequenza scolastica
- comportamento mantenuto
- grado di attenzione partecipazione in classe
- motivazione all'attività didattica
- utilizzo capacità di apprendimento
- regolarità nell'impegno e nello studio a scuola e a casa
- miglioramenti registrati
- autonomia nella rielaborazione dei saperi

b. Conseguimento degli obiettivi dichiarati minimi nelle singole materie secondo quanto previsto nella programmazione collegiale

INDICATORI DIDATTICI	Media ponderata delle verifiche formative e sommative (orali, scritte e/o pratiche) svolte durante tutto l'anno scolastico (primo e secondo quadrimestre).	Peso percentuale nella valutazione circa 80%
INDICATORI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none">• Frequenza scolastica• Comportamento mantenuto• Attenzione in classe e partecipazione al dialogo educativo• Utilizzo capacità di apprendimento• Impegno e studio a scuola e a casa	Peso percentuale nella valutazione circa 20%

Per Scienze motorie sportive agli indicatori viene assegnato il seguente peso percentuale:

indicatori didattici 50%; indicatori formativi 50% indicatori formativi

Per quanto riguarda la valutazione in sede di scrutinio finale, in aggiunta ai punti a e b si considereranno anche:

- andamento del profitto nel primo periodo e nel corso dell'intero anno scolastico anche con riferimento agli esiti di iniziative di sostegno e interventi di recupero individuati

- esiti delle verifiche finali
- preparazione complessiva raggiunta idonea per frequentare con profitto la classe successiva

I criteri di valutazione riportati sono quelli esplicitati dal PTOF.

Si precisa, inoltre, che in sede di Collegio Docenti sono state deliberate griglie per la valutazione del profitto con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala numerica compresa da 1 a 10.

CRITERI DI VALUTAZIONE IN DAD

Con l'utilizzo della modalità di Didattica a Distanza, l'Istituto si è attenuto a nuove modalità valutative.

La griglia valutativa adottata tiene conto, fra gli altri, dei seguenti criteri:

- la partecipazione e il contributo alle attività svolte
- lo svolgimento dei compiti
- il rispetto delle regole e dei tempi
- la qualità delle attività svolte

CREDITI SCOLASTICI PREGRESSI

In riferimento alla conversione dei crediti pregressi, si rimanda alle indicazioni ministeriali contenute nell'allegato con le tabelle per l'attribuzione del credito scolastico.

CURRICOLO SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA E DISCIPLINE COINVOLTE

Il Consiglio di classe, in riferimento al Curricolo di Educazione Civica d'Istituto redatto ai sensi della legge n. 92/2019, ha elaborato le due seguenti Unità di Apprendimento per la disciplina trasversale di Educazione civica:

UNITÀ 1 – L'UNIONE EUROPEA: UNIONE DI STATI O STATI UNITI D'EUROPA	
Competenze	
Acquisire la consapevolezza dell'essere cittadino europeo e difendere e diffondere i principi ed i valori delle radici comuni europee, e valorizzare ciò che unisce e caratterizza l'identità europea. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e azioni positive di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	
Discipline coinvolte	Monte ore
Diritto, Italiano, Storia, Economia Aziendale, IRC	13 ore

UNITÀ 2 – LA CITTADINANZA GLOBALE E LE SUE SFIDE: CITTADINANZA E COSTITUZIONE, DIGNITÀ, LEGALITÀ E DIRITTI UMANI	
Competenze	
Prendere coscienza della complessità che deriva dalla globalizzazione delle economie, delle migrazioni in atto e delle esigenze di una mondializzazione dei diritti; Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e azioni positive di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	
Discipline coinvolte	Monte ore
Diritto, Italiano, Storia, Economia Aziendale, IRC	20 ore

I nuclei tematici dell'insegnamento sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si è trattato di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita degli studenti. Si è privilegiato un percorso induttivo, prendendo spunto dall'esperienza degli studenti, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che hanno permesso di calarsi spontaneamente nei temi dell'Educazione Civica.

Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, sono state favorite lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

La valutazione della disciplina, oltre alle verifiche strutturate, semi-strutturate e trattazioni, si è avvalsa di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, e ha utilizzato i seguenti indicatori:

1. partecipazione, impegno, interesse, capacità di autonomia e organizzazione del lavoro;
2. rispetto delle regole, della convivenza sociale, del rispetto dei valori costituzionali e di cittadinanza solidale;
3. puntualità nell'esecuzione dei lavori, pertinenza del linguaggio utilizzato, collaborazione con i compagni;
4. conoscenze e abilità acquisite nelle diverse discipline coinvolte.

PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento costituiscono una componente essenziale della formazione professionale. Tali percorsi favoriscono la conoscenza dei servizi e delle figure professionali operanti negli stessi, permettono di acquisire specifici saperi e competenze in relazione a diverse aree e si caratterizzano per la forte valenza orientativa.

Per il settore Socio-Sanitario l'Istituto ha reso possibile l'accesso ai Servizi territoriali Educativi e Sociosanitari attraverso rapporti costanti di collaborazione tramite convenzioni con l'ASST Franciacorta (Dipartimento di Salute Mentale, Unità di Alcolologia, Consultorio Familiare) con Istituti Comprensivi, Rsa, Centri per Disabili e Cooperative.

Il progetto di Settore di PCTO prevedeva un monte-ore pari a 400 ore così suddiviso:

Classe III	150 ore	di cui 120 in struttura (scuola dell'infanzia)
Classe IV	150 ore	di cui 120 in struttura (asilo nido e scuola primaria)
Classe V	100 ore	di cui 80 in struttura (strutture per disabili e anziani)

Il sopraggiungere della pandemia ha reso però impossibile la realizzazione dell'esperienza in struttura nella classe quinta, mentre si sono svolte regolarmente le attività previste nella classe terza e quarta.

In tali occasioni gli alunni hanno dimostrato un buon livello di competenze ed hanno ottenuto dai tutor aziendali valutazioni decisamente positive.

Oltre allo stage all'interno delle strutture sono state proposte:

- incontri con esperti sia all'interno che all'esterno della scuola
- visite a Servizi e Strutture significative per la formazione specifica del corso
- preparazione e feed-back con i docenti curriculari e in particolare con i docenti delle discipline di Indirizzo (Psicologia e Cultura Medico Sanitaria)

Nel corrente anno scolastico si sono potute realizzare solo attività di incontro e formazione in Meet come presentato nella seguente tabella:

ATTIVITA'	DATA
Incontro formativo con gli esperti del Consultorio "Il faro": la gravidanza e il parto	Novembre/dicembre
Incontro formativo con le figure professionali del Settore Socio-sanitario animatore RSA, OSS, infermiere, neuropsichiatra, educatore	19 febbraio 2021- 15 aprile 2021
Corso di Primo soccorritore	Gennaio/febbraio 2021 (12 ore)
Incontro formativo con gli esperti della "La comunicazione Aumentativa-Alternativa" *	11/02/2021
Incontro formativo con gli esperti del "Coordinamento famiglie affidatarie"	22 febbraio 2021
Miniconvegno: "Il codice della privacy: protezione dei dati personali e nozioni pratiche di base"	19 aprile 2021
Attività di orientamento in uscita	13 gennaio 2021
Incontro formativo con la responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Palazzolo s/O	12 febbraio 2021
Incontro con la psicoterapeuta riguardante la "La conduzione del colloquio clinico"	27 aprile 2021

* Gli studenti delle classi quinte del corrente anno scolastico hanno realizzato un progetto sul tema della Comunicazione Aumentativa e Alternativa. La finalità del progetto è stata quella di condurre gli alunni alla conoscenza di questo strumento volto a supportare le persone che necessitano di strategie particolari per poter comunicare. È stata realizzata una prima fase propedeutica di due incontri condotti da una logopedista esperta e da un educatore interno alla scuola. In un secondo tempo è stato richiesto agli alunni di realizzare una tavola personalizzata per la CAA valutata dal tutor scolastico e dagli esperti che hanno partecipato al progetto.

TERZA PARTE: LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

ARGOMENTI ASSEGNATI PER LA STESURA DELL'ELABORATO

Di seguito è riportato l'elenco degli argomenti assegnati per la stesura dell'elaborato. Ogni alunno ha ricevuto indicazioni per lo svolgimento di un lavoro individualizzato attraverso una traccia stesa dagli insegnanti di disciplina comprendente: consegna, articolo o lettura inerente la tematica individuata, caso clinico.

1-	DISTURBI DISSOCIATIVI E TRAUMA INFANTILE
2-	DISABILITÀ FISICA E SVILUPPO MOTORIO
3-	TOSSICODIPENDENZA
4-	ADOZIONE
5-	MALTRATTAMENTO MINORILE
6-	GRAVIDANZA E PARTO
7-	DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE: L'ANORESSIA E IL PROBLEMA DEL RAPPORTO CON IL CORPO IN ADOLESCENZA
8-	GIOCO NEL BAMBINO TRAUMATIZZATO
9-	VIOLENZA E ABUSO SUI MINORI
10-	DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE: LA BULIMIA E IL "CIRCUITO TOSSICO" DELL'ABBUFFATA
11-	IL CALCIO
12-	GRAVIDANZA E PARTO
13-	PSICOLOGIA NEONATALE
14-	PARALISI CEREBRALI INFANTILI
15-	DISTROFIA MUSCOLARE DI DUCHENNE
16-	DISTURBI ALIMENTARI
17-	AUTISMO
18-	SPORT E DISABILITA'
19-	DISABILITA' E NEUROPSICHIATRIA
20-	SERVIZI PER PERSONE CON DISABILITÀ

TESTI OGGETTO DI STUDIO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA NEL QUINTO ANNO CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO

- EMILE ZOLA, da *l'Assomoir*, "Gervaise e l'acquavite".
- GIOVANNI VERGA, da *Vita dei campi*, "Rosso Malpelo".
- GIOVANNI VERGA, da *I Malavoglia*, "La famiglia Malavoglia".
- CHARLES BAUDELAIRE, da *I fiori del male*, "Corrispondenze".
- GABRIELE D'ANNUNZIO, da *Il Notturmo*, "Scrivo nell'oscurità".
- GABRIELE D'ANNUNZIO, da *Alcyone*, *La pioggia nel pineto*.
- GIOVANNI PASCOLI, da *Il fanciullino*, lettura dell'estratto "Pascoli la pensava così" in particolare "È dentro di noi un fanciullino" e il poeta come nuovo "Adamo".
- GIOVANNI PASCOLI, da *Myrica*, *X Agosto*.
- GIOVANNI PASCOLI, da *Myrica*, *Il lampo*.
- GIOVANNI PASCOLI, da *I canti di Castelvecchio*, *La mia sera*.
- LUIGI PIRANDELLO, da *Novelle per un anno*, "Il treno ha fischiato".
- LUIGI PIRANDELLO, da *Il fu Mattia Pascal*, "La nascita di Adriano Meis".
- LUIGI PIRANDELLO, da *Sei personaggi in cerca d'autore*, "L'ingresso in scena dei personaggi".
- ITALO SVEVO, da *La coscienza di Zeno*, "L'ultima sigaretta".
- GIUSEPPE UNGARETTI, da *L'Allegria*, "Il porto sepolto".
- GIUSEPPE UNGARETTI, da *L'Allegria*, "In memoria".
- CORRADO GOVONI, da *Rarefazioni e parole in libertà*, "Il Palombaro".
- UMBERTO SABA, da *Canzoniere*, "Ulisse".
- UMBERTO SABA, da *Canzoniere*, "Goal".
- "Calcio e poesia". Testo di approfondimento del tema relativo al calcio e all'avvento della società di massa, attraverso l'analisi del punto di vista di Pasolini, Saba e Montale.
- EUGENIO MONTALE, da *Ossi di seppia*, "I limoni".
- EUGENIO MONTALE, da *Ossi di seppia*, "Non chiederci la parola".
- Salvatore Quasimodo, da *Ed è subito sera*, "Ed è subito sera".
- CESARE PAVESE, da *La casa in collina*, "E dei caduti che facciamo?".

QUARTA PARTE: IL LAVORO DEI DOCENTI**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	PROF.SSA ANNAROSA TERLENGHI
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	RONCORONI, CAPPELLINI, DENDI, SADA, TRIBULATO, <i>La mia letteratura. Dalla fine dell'Ottocento a oggi</i> . CARLO SIGNORELLI EDITORE. Strumenti digitali integrativi presenti nella piattaforma Hub Scuola e condivisi in <i>Google classroom</i> . Rai Cultura. Fonti giornalistiche.
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	<p>Nella trattazione dei contenuti di lingua e letteratura italiana si è adottata una metodologia che generalmente muove dalla contestualizzazione storico-politica, socio-economica e culturale per evidenziare i cambiamenti e gli aspetti descrittivi del Novecento.</p> <p>Si è utilizzato il formato digitale del libro di testo, soprattutto nei periodi di didattica a distanza, per favorire le operazioni di rilevazione e rielaborazione di passaggi contenutistici ostici o particolarmente significativi, procedendo nella focalizzazione dei termini chiave e del lessico, funzionali all'arricchimento lessicale e linguistico, per compensare alla limitata propensione alla lettura diffusa tra gli studenti. Il formato digitale dei contenuti è stato supportato dalla trattazione, alternativa e di supporto, di schede didattiche, lasciate a disposizione nei materiali all'uopo creati.</p> <p>L'approccio al testo letterario ha seguito la seguente metodologia:</p> <ul style="list-style-type: none">-INTRODUZIONE-LETTURA ESPRESSIVA E/O AUDIOLETTURA-SUDDIVISIONE IN SEQUENZE-VERIFICA DELLA COMPrensIONE E ANALISI STILISTICA-INDIVIDUAZIONE DEL TEMA O DEI TEMI-INDIVIDUAZIONE DI POSSIBILI SUGGESTIONI

	<p>INTERDISCIPLINARI.</p> <p>Anche l'approccio al testo lirico ha ricalcato una metodologia speculare e simile a quanto sopra descritto, conferendo tuttavia una maggiore attenzione agli aspetti contenutistici, piuttosto che prettamente formali, al fine di stimolare, attraverso la voce dei poeti, riflessioni di carattere personale, intimistico, cosicché potesse emergere il nesso tra storia personale e storia umana. A questo livello della progettazione, la metodologia frontale si coniugava con l'elemento dialogico-maieutico, funzionale a rintracciare nella storia dei testi, la storia di ogni uomo, e finalizzato allo sviluppo di una prospettiva interdisciplinare e di insieme.</p> <p>Per ogni testo, lirico e di prosa, sono stati assegnati esercizi di analisi e comprensione, cui seguiva l'attività di correzione.</p>
<p>STRATEGIE DI RECUPERO</p>	<p>Recupero in itinere e studio autonomo, supportato dall'utilizzo di materiale esplicativo quale schemi e griglie. Non si sono resi necessari interventi di recupero a sostegno del percorso di apprendimento per la conclusione del I trimestre.</p>
<p>OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI</p>	<p>Pur nei cambiamenti che sono stati determinati dalle esigenze di limitazione del contagio da Covid-19, tali da rendere necessaria l'attivazione della didattica a distanza, lo svolgersi del corso di cui si relaziona ha guardato al fine del raggiungimento delle seguenti competenze di indicazione dipartimentale e definite dalla programmazione, queste sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper produrre l'analisi testuale di un testo dato, un articolo di giornale, un tema di carattere storico o di ordine generale. - Sa utilizzare gli strumenti di comunicazione visiva e multimediale per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli. <p>Si è esercitato l'apprendimento della seguente abilità: "usare la</p>

padronanza linguistica, potenziata, attraverso le tecnologie digitali quali supporto alla ricerca di informazioni e alla documentazione” come prassi nella elaborazione scritta durante la DAD.

Le abilità esplicitate nella pratica dello scritto che dell’orale sono state le seguenti:

- Conoscere la struttura di un testo argomentativo
- Esporre in maniera corretta chiara ed ordinata attraverso un testo scritto
- Elaborare un testo argomentativo o di carattere storico.
- Analizzare un testo letterario
- Evidenziare le linee essenziali delle correnti letterarie e degli autori e i relativi contesti storici
- Esporre in maniera corretta, chiara ed ordinata sia oralmente che tramite un testo scritto
- Rilevare ed illustrare tematiche, forme e poetica di un autore a partire da un testo letterario
- Contestualizzare l’opera e la poetica di un autore

In riferimento alla prima competenza e alle abilità di scrittura, questa docente ha pianificato lo svolgimento di prove di valutazione della produzione attraverso il sistema *classroom di g-suite*, tramite l’accreditamento da canale esclusivamente istituzionale.

La classe ha seguito le proposte formative della programmazione assumendo un atteggiamento di predisposizione ad apprendere con impegno e responsabilità che ha determinato, per un significativo insieme di studenti, il raggiungimento di livelli di competenza avanzati e soddisfacenti. In linea generale e ampiamente diffusa, le attestazioni di competenza si traducono in livelli intermedi, nonostante alcune difficoltà legate a specificità dell’apprendimento, supportate tuttavia dalla profusione di impegno; infine alcuni studenti hanno sufficientemente raggiunto un livello di competenza linguistica, nello specifico, appresa, in taluni casi, con sforzo e difficoltà, mentre

	<p>in altri casi raggiunta a causa di un approccio alla disciplina non sempre costante.</p>
<p>METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE</p>	<p>Verifiche formative e sommative, scritte e orali, semistrutturate e non strutturate, anche di carattere interdisciplinare, trattazione sintetica di argomenti .</p> <p>I criteri di valutazione adottati sono quelli esplicitati dal PTOF. Si precisa inoltre che il collegio docenti ha deliberato griglie DI valutazione con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti nella scala numerica compresa da 1 a 10. Si delineano qui sinteticamente i criteri di valutazione degli elaborati di italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale; • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <p>Si aggiungano infine criteri di valutazione specifici per differenti tipologie testuali e afferenti gli aspetti della pertinenza e coerenza alla traccia proposta. Con la didattica a distanza hanno costituito criterio di valutazione anche la regolarità e la puntualità della consegna di alcuni specifici elaborati, indicando sul registro elettronico la specificità della natura di elaborato prodotto in DAD e assegnando una valutazione numerica, oltre che di livello di competenza: dal base non raggiunto ad avanzato.</p> <p>Nel corso di quest'anno scolastico le prove di produzione testuale si sono svolte con regolare cadenza mensile (28/10; 30/11; 28/01, 25/02 25/03, 29/4, cui si aggiungano quelle del mese di maggio.</p>

CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO
<p>MODULO N.1: I VARI TIPI DI TESTO</p> <p>Contenuti afferenti l'attualità, la storia, i temi affrontati nell'analisi testuale, la Memoria e contenuti di educazione civica, prodotti attraverso lo strumento dell'elaborato semistrutturato di tipologia argomentativa o di sintesi.</p>	<p>Da settembre a maggio</p>
<p>MODULO N.2 Il Decadentismo e il romanzo della crisi in Italia e in Europa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal Piano integrato degli apprendimenti: Giacomo Leopardi, concetti di pessimismo storico e cosmico; da <i>Le operette morali</i>, lettura e analisi del testo "Dialogo della Natura e di un islandese". • Il Contesto storico dall'Unità d'Italia alla Prima guerra mondiale: l'Italia dopo l'Unità; dal governo Giolitti all'ingresso dell'Italia in guerra. • L'età del Positivismo: la fiducia nella scienza, la nascita della sociologia; l'evoluzionismo; il darwinismo sociale, la dottrina socialista. • Il Naturalismo: la stagione del Realismo; il modello di Flaubert; la nascita del Naturalismo; un movimento progressista; la tecnica dell'impersonalità. • EMILE ZOLA, da <i>l'Assomoir</i>, "Gervaise e l'acquavite" (pp. 36-40): trama; la tecnica dell'impersonalità; il determinismo sociale; fasi di evoluzione della dipendenza di Gervaise. • Il Verismo: la nascita del Verismo ; Naturalismo e Verismo a confronto; le tecniche narrative. • Giovanni Verga: la formazione; gli anni fiorentini e il periodo milanese ;il ritorno a Catania; la visione materialistica della realtà e l'influenza del darwinismo sociale; la concezione negativa del progresso e il concetto di "vinti"; realismo e impersonalità; la tecnica narrativa del discorso indiretto libero; 	<p>Da settembre a marzo</p>

la morale dell'"ostrica".

- GIOVANNI VERGA, da *Vita dei campi*, "Rosso Malpelo" (pp.69-77): trama, la realtà spietata della cava, la condizione dell'infanzia nell'Italia post unitaria e la "questione meridionale".
- GIOVANNI VERGA, da *I Malavoglia*, "La famiglia Malavoglia" (pp.101-104): la trama del romanzo e la trama dell'estratto, ossia la composizione della famiglia Malavoglia; individuazione e contestualizzazione della tecnica del discorso indiretto libero; la morale dell'"ostrica".
- Il Decadentismo. La poesia francese nel secondo Ottocento: Simbolismo e Decadentismo; la poesia simbolista e il modello di Baudelaire, la vita bohemien, *I fiori del male*, la poetica delle corrispondenze. Cenni ai "poeti maledetti". Baudelaire e la nascita della poesia moderna; il Simbolismo.
- CHARLES BAUDELAIRE, DA *I fiori del male*, "Corrispondenze" (p.140): lettura e analisi della lirica per comprendere il concetto cardine di poesia come strumento di conoscenza; l'uso della sinestesia e dell'analogia.
- Gabriele D'Annunzio. La vita come opera d'arte; il periodo romano e la fase dell'estetismo; il biennio napoletano e il periodo della "bontà; i romanzi del "superuomo"; l'approdo al teatro e il periodo fiorentino; l'impegno politico; il progetto delle Laudi; l'esilio in Francia; il poeta soldato e l'impresa di Fiume, il ritiro al Vittoriale. Focus sui temi di estetismo e Oscar Wilde; "superomismo" e Nietzsche; il panismo.
- GABRIELE D'ANNUNZIO, da *Il Notturmo*, *Scrivo nell'oscurità* (pp. 200-201): contestualizzazione dell'opera; lettura e analisi dell'astratto; individuazione delle caratteristiche retoriche nella descrizione della condizione del poeta.
- GABRIELE D'ANNUNZIO, da *Alcyone*, *La pioggia nel pineto* (208-211): lettura e analisi della lirica, il tema del panismo, elementi retorici descrittivi della fusione dell'uomo con gli elementi della natura.
- Giovanni Pascoli. L'infanzia traumatica, gli studi a Bologna e

l'impegno politico. La prima raccolta: *Myrica*. Il trasferimento a Castelvecchio e *I Canti di Castelvecchio*. Il pensiero e la poetica. Il "nido": la sua distruzione, la ricerca e la ricostruzione, interpretazione psicanalitica. La concezione della Natura, il pessimismo. *Myrica*: i temi e lo stile. *I canti di Castelvecchio*: contestualizzazione, aspetti contenutistici e stilistici nuovi; la poetica del *Fanciullino*.

- GIOVANNI PASCOLI, da *Il fanciullino*, lettura dell'estratto "*Pascoli la pensava così*" (p.227), in particolare "È dentro di noi un fanciullino" e il poeta come nuovo "Adamo".
- GIOVANNI PASCOLI, da *Myrica*, *X Agosto* (p.237): l'impianto metrico, la struttura circolare. Il tema del dolore, il parallelismo tra Cristo-Uomo-rondine; la Natura.
- GIOVANNI PASCOLI, da *Myrica*, *Il lampo* (pag. 241). Lettura e analisi; il valore simbolico del componimento.
- GIOVANNI PASCOLI, da *I canti di Castelvecchio*, *La mia sera* (pp.248-249). La dicotomia giorno-sera e significato simbolico; la concezione della morte come traguardo desiderato.
- Il nuovo romanzo europeo. Il romanzo del primo Novecento: la trasformazione del genere, la centralità del soggetto, il monologo interiore e altre tecniche narrative. La riflessione sul tempo; come il relativismo ha influenzato il romanzo e il cinema: dalla *Recherche* a *C'era una volta in America*, contributo estratto dall'epilogo.
- James Joyce e le novità formali di *Ulisse*
- JAMES JOYCE, da *Ulisse*, *Il monologo di Molly Bloom* (pp.296-298): trama dell'estratto e novità formali.
- Il tema della Memoria: laboratorio di scrittura creativa a partire dallo spunto "Che cosa significa oggi ricordare la Shoah".
- Da <https://www.raicultura.it/storia/articoli/2019/01/Auschwitz-visto-dai-ragazzi-bbc3d33a-ac31-43f9-9f12-351b1b8a6571.html> "La testimonianza di Sami Modiano"
- Luigi Pirandello: gli studi e gli esordi letterari; le fasi della produzione letteraria da *Il fu Mattia Pascal* a *Uno, nessuno,*

<p><i>centomila</i>; la distinzione della produzione teatrale; la rivoluzione di <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>; la poetica dell'umorismo, del relativismo e il metateatro; il tema della famiglia e delle convenzioni sociali. Il rapporto tra identità e maschera, tra essere e apparire. Il contrasto tra "vita" e "forma". La pazzia e la malattia. Impegno e disimpegno: i rapporti con il fascismo e il Nobel per la letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • LUIGI PIRANDELLO, da <i>Novelle per un anno</i>, "Il treno ha fischiato" (326-331). Lettura e analisi; la caratterizzazione del protagonista; focus in particolare sul concetto di umorismo ed epifania, individuazione dei momenti epifanici. • LUIGI PIRANDELLO, da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, "La nascita di Adriano Meis". (pp.334-337). La trama del romanzo e la struttura narrativa; lettura e analisi dell'estratto. • LUIGI PIRANDELLO, da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>, "L'ingresso in scena dei personaggi" (pp.351-354). La trama della commedia e le innovazioni strutturali. Lettura e analisi dell'estratto, caratterizzazione dei personaggi, focus in particolare sul il concetto di relativismo e maschera. • Italo Svevo: la vita e la formazione culturale nel contesto mitteleuropeo di Trieste; da <i>Una vita a Senilità</i>: la trama e i temi. In particolare: la critica alla società borghese; la figura dell'inetto e dell'alter ego. Il diverso epilogo. L'incontro con la psicanalisi e la genesi de <i>La coscienza di Zeno</i>. La struttura del romanzo, il contrasto tra salute e malattia, le novità dell'opera. • ITALO SVEVO, da <i>La coscienza di Zeno</i>, "L'ultima sigaretta" (pp.388-391). Lettura e analisi dell'estratto: il binomio "divieto" e "Infrazione"; i piano temporali della narrazione. 	
<p>MODULO N. 3 LA POESIA DELLA CRISI O NUOVA POESIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le linee poetiche fondamentali della poesia del Novecento; Ungaretti, Saba e Montale. • Giuseppe Ungaretti. Da Alessandria d'Egitto a Parigi; l'esperienza del fronte sul Carso; l'adesione al fascismo; il 	<p>Da marzo a maggio</p>

periodo brasiliano e gli ultimi anni. La poetica della parola, il concetto di "poesia orfica", lo stile de *L'Allegria*. Avanguardia e tradizione; il secondo tempo di Ungaretti.

- GIUSEPPE UNGARETTI, da *L'Allegria*, "Il porto sepolto"(p.472). Lettura e analisi; focus sui concetti di verso libero e dello spazio bianco, poetica della parola od orfismo.
- GIUSEPPE UNGARETTI, da *L'Allegria*, "In memoria" (pp.469-470). Lettura e analisi: focus sui concetti di verso libero e dello spazio bianco, poetica della parola od orfismo. Contenuti di educazione civica: la ricerca di un'identità e il viaggio.
- Avanguardia e tradizione in Ungaretti: il Futurismo. Il futurismo come movimento d'avanguardia; l'esaltazione della modernità; un nuovo linguaggio; il paroliberismo o calligrafismo.
- CORRADO GOVONI, da *Rarefazioni e parole in libertà*, "Il Palombaro" (lettura della lirica in formato digitale). Analisi del contenuto, il concetto di poesia orfica.
- Dalla vicenda umana di Mohamed Sceb al viaggio come condizione universale dell'Uomo. Nella lirica, la narrativa dell'immigrazione.
- da *La Stampa*, analisi e lettura del contributo "Quei bambini migranti che L'Europa..."; visione del docu film di R. de Niro "Ellis", storia della migrazione negli Stati Uniti.
- Ritorno sul tema di avanguardia e tradizione in Ungaretti: il Futurismo. Il futurismo come movimento d'avanguardia; l'esaltazione della modernità; un nuovo linguaggio; il paroliberismo o calligrafismo.
- CORRADO GOVONI, da *Rarefazioni e parole in libertà*, "Il Palombaro" (lettura della lirica in formato digitale). Analisi del contenuto, il concetto di poesia orfica.
- Tendenze della lirica in Italiana: novecentismo e antinovecentismo
- La linea realista: Umberto Saba. Gli anni della giovinezza; la produzione matura del Canzoniere, opera di una vita; un poeta "isolato"; la poesia del quotidiano; poesia e psicanalisi; lo stile

semplice e dimesso.

- UMBERTO SABA, da *Canzoniere*, "Ulisse"(p.516). Lettura e analisi. Il tempo della giovinezza e il tempo presente; la metafora del viaggio come la vita; il mito di Ulisse.
- UMBERTO SABA, da *Canzoniere*, "Goal" (p.511). Lettura e analisi. I personaggi; il calcio e la poesia delle "cose semplici".
- Approfondimento: "Calcio e poesia". Testo di approfondimento del tema relativo al calcio e all'avvento della società di massa, attraverso l'analisi del punto di vista di Pasolini, Saba e Montale si confrontano. (p. 513).
- Eugenio Montale: principali aspetti della biografia; la concezione poetica, con riferimento specifico ad *Ossi di seppia*: il concetto di "male di vivere"; la poetica del "varco"; lo stile. Da *Le occasioni* a *Satura*.
- EUGENIO MONTALE, da *Ossi di seppia*, "I limoni" (pp.538-539). Lettura e analisi; focus sull'immagine chiave della lirica; il concetto di "varco", lo stile semplice e dimesso.
- EUGENIO MONTALE, da *Ossi di seppia*, "Non chiederci la parola" (p. 535). Lettura e analisi; focus sul concetto di "male di vivere".
- Quasimodo e l'ermetismo. La poesia evocativa e il concetto di "parola pura"; la fase ermetica di Quasimodo.
- Salvatore Quasimodo, Da *Ed è subito sera*, "Ed è subito sera" (p.520). Lettura e analisi. (Contenuto trattato a partire dal 15 maggio).
- Dal primo dopoguerra ad oggi: sintesi schematica relativa al contesto storico-culturale. (Contenuto trattato a partire dal 15 maggio). (Contenuto trattato a partire dal 15 maggio).
- Il Neorealismo. La stagione dell'impegno; le tematiche e le scelte formali; evoluzione e limiti. (Contenuto trattato a partire dal 15 maggio).
- CESARE PAVESE, da *La casa in collina*, "E dei caduti che facciamo?" (pp. 561-563). Lettura e analisi. (Contenuto trattato a partire dal 15 maggio).

MATERIA	STORIA
DOCENTE	PROF.SSA ANNAROSA TERLENGHI
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	GIANNI GENTILE-LUIGI RONGA, <i>GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA 5</i> , EDITRICE LA SCUOLA. Strumenti digitali integrativi condivisi in <i>Google classroom</i> .
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	Nella trattazione dei contenuti di storia si è adottata una metodologia di trattazione di tipo cronologico, che generalmente muove dalla descrizione del contesto storico-politico, socio-economico e culturale, per evidenziare i cambiamenti e gli aspetti descrittivi del Novecento. La lezione frontale viene arricchita dalla problematizzazione dei concetti, dal riferimento all'attualità e dal recupero e potenziamento delle strategie afferenti al metodo di studio, attraverso la ricerca di parole chiave e la lettura di passaggi fondamentali del libro di testo. La trattazione dei contenuti afferenti ad alcuni precisi fatti storici, di cui se ne esplicitano ad esempio la crisi del 1929 e la rivoluzione russa, questa docente ha utilizzato esclusivamente schede di sintesi, fruibili attraverso la classroom preposta, per favorire lo svolgimento della programmazione.
STRATEGIE DI RECUPERO	Recupero in itinere e studio autonomo, supportato dall'utilizzo di materiale esplicativo quale schemi e griglie.
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	I cambiamenti che sono stati determinati dalle esigenze di limitazione del contagio da Covid-19 hanno reso necessaria l'attivazione della didattica a distanza, che ha determinato la decurtazione di un'ora dall'orario settimanale. Lo svolgersi del corso di cui si relaziona ha guardato al fine del raggiungimento delle competenze di indicazione dipartimentale e definite dalla programmazione, scegliendo di limitare la trattazione dei contenuti afferenti al modulo tre. Si elencano dunque di seguito le competenze e relativi obiettivi disciplinari, in seguito i livelli raggiunti. COMPETENZE DISCIPLINARI: - SAPER RICERCARE E ORGANIZZARE, ATTRAVERSO L'USO DEI DOCUMENTI, LA MOLTEPLICITA' DELLE INFORMAZIONI

	<p>STORICHE E MICROSTORICHE E SAPER RICOSTRUIRLE IN UNA SPIEGAZIONE STORIOGRAFICA</p> <p>- SAPER PROBLEMATIZZARE LA MOLTEPLICITÀ DELLE INFORMAZIONI STORICHE IN UNA SPIEGAZIONE STORIOGRAFICA</p> <p>Le abilità esplicitate sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le linee essenziali dei principali eventi storico - politici e socio – economici dei primi decenni del Novecento • Utilizzare i principali concetti interpretativi funzionali alla storia del Novecento • Inquadrare e tematizzare eventi storico – politici e socio – economici • Comprendere le dinamiche dei principali eventi dei primi decenni del Novecento • Riconoscere gli usi sociali e politici della memoria storica • Dare valore alla testimonianza degli storici (storia), ma anche a quella di una comunità o di singole persone (microstoria) attraverso i documenti e la ricerca <p>La classe ha seguito le proposte formative assumendo un atteggiamento di predisposizione ad apprendere con impegno e responsabilità che ha determinato, per un significativo insieme di studenti, il raggiungimento di livelli di competenza soddisfacenti. In linea generale e ampiamente diffusa, le attestazioni di competenza si traducono in livelli intermedi, nonostante alcune difficoltà legate a specificità dell'apprendimento, supportate tuttavia dalla profusione di impegno; infine alcuni studenti hanno sufficientemente raggiunto un livello di competenza, nello specifico, appresa, in taluni casi, con sforzo e difficoltà, mentre in altri casi raggiunta a causa di un approccio alla disciplina non costante.</p>
<p>METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA</p>	<p>Verifiche formative, scritte e orali, semi-strutturate e strutturate, anche di carattere interdisciplinare, trattazione sintetica di argomenti</p>

VALUTAZIONE	I criteri di valutazione adottati sono quelli esplicitati dal PTOF. Si precisa inoltre che il collegio docenti ha deliberato griglie DI valutazione con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti nella scala numerica compresa da 1 a 10.	
CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO	
<p>Modulo n. 1: IL PRIMO NOVECENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - PIA (dal Piano integrato degli apprendimenti): la rivoluzione industriale e la logica capitalistica della cultura occidentale - Le radici sociali e ideologiche del Novecento: la società di massa; il dibattito politico e sociale; nazionalismo e razzismo. - La <i>Belle époque</i> - L'età giolittiana: i caratteri generali; la politica del doppio volto; sconfitte e successi della politica estera di Giolitti - La Prima Guerra Mondiale: le cause della guerra. - Dal manuale in dotazione d'uso lettura e analisi dell'approfondimento "<i>Tutta colpa di Gavrilo Princip?</i>" (p. 56) - Dalla guerra occasionale a guerra di posizione; l'Italia in guerra; la grande guerra; la disfatta di Caporetto; la conclusione del conflitto e i trattati di pace. - Focus sui termini: insurrezione, rivoluzione, assalto; i fatti Washinton del 6 gennaio 2021. - La rivoluzione russa: trattazione sintetica dei contenuti mediante materiale didattico condiviso nella classroom preposta. - La crisi della democrazia; i nuovi partiti sulla scena politica italiana; il biennio rosso in Italia. 	Da settembre a febbraio	

<ul style="list-style-type: none"> - Dal manuale in dotazione d'uso lettura e analisi dell'approfondimento "La spagnola, i reduci e gli invalidi di guerra" (pp.108-109) - La crisi del 1929: trattazione sintetica dei contenuti mediante materiale didattico condiviso nella classroom preposta. 	
<p>Modulo n. 2 L'EUROPA TRA DEMOCRAZIA E DITTATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il totalitarismo in Italia: l'affermazione del fascismo; Mussolini alla conquista del potere; l'Italia fascista; la ricerca del consenso; la politica economica del fascismo; la politica estera. - Il nazismo: origine e fondamenti ideologici; Hitler e il programma politico del Main Kampf; il successo del movimento nazista; la persecuzione degli ebrei; il terzo Reich; la politica estera; verso la guerra. - La seconda guerra mondiale: 1939-1940 la "guerra lampo"; 1941 la guerra mondiale e il dominio nazista; la svolta del 1942-1943; l'Italia all'indomani dell'8 settembre 1943; la vittoria degli alleati. - I progetti di pace: la carta Atlantica; la conferenza di Yalta; <i>Il manifesto di Ventotene</i> e il sogno di un'Unione europea. (contenuti di educazione civica). - Gli anni del dopoguerra; la divisione del mondo; la Comunità europea (contenuti di educazione civica). 	<p>Da febbraio a maggio</p>
<p>MODULO N. 3 DALLA GUERRA ALLA DEMOCRAZIA E ALLA "PACE" FINO ALLE CRISI DEI NOSTRI GIORNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Italia repubblicana: l'urgenza della ricostruzione; schieramenti contrapposti; dalla monarchia alla Repubblica. - Lettura e analisi dell'approfondimento dal manuale in dotazione d'uso "Una legge davvero fondamentale" (pp.305-308). 	<p>Maggio</p>

MATERIA	INGLESE	
DOCENTE	LARA TELÒ	
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Francesca Cilloni -Daniela Reverberi " Close up on New Community life " Clitt; fotocopie di materiale autentico, schemi.	
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - principalmente brainstorming del topic proposto, lessico specifico, attività di comprensione e analisi del testo, creazione di domande e relative risposte per analizzare e apprendere l'argomento proposto - esercizi di trattazione sintetica degli argomenti - ricerche e approfondimenti di informazioni tramite internet 	
STRATEGIE DI RECUPERO	Recupero in itinere, studio autonomo corredato dall'utilizzo di materiale esplicativo.	
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	<p>La programmazione annuale è stata rispettata. La classe ha partecipato alle diverse attività presentate non sempre in modo propositivo anche a causa della situazione di emergenza e di didattica a distanza che non ha favorito la serenità necessaria ad una partecipazione attiva.</p> <p>Alcuni alunni hanno lavorato con motivazione, impegno e costanza, raggiungendo risultati positivi e gli obiettivi prefissati; altri invece hanno lavorato in modo non sempre costante non raggiungendo tutte le competenze e gli obiettivi prefissati.</p> <p>Le abilità conseguite sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere testi orali e scritti riguardanti argomenti noti di studio; cogliere le idee principali ed elementi di dettaglio; - produrre, in forma scritta o orale, brevi testi tecnico-professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al settore socio-sanitari - utilizzare il lessico del settore socio-sanitario; - trasporre in lingua italiana testi scritti relativi all'ambito dell'indirizzo socio-sanitario. 	
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	Verifiche con i criteri di valutazione già esplicitati dal ptof.	
CONTENUTI		TEMPI DI SVOLGIMENTO

<p><u>MODULE 1: DISABILITY -PEOPLE WITH SPECIAL NEEDS</u></p> <p>Some main disabilities</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autism • Duchenne Muscular Dystrophy • Down Syndrome (fotocopia) <p>Althernative therapies and facilities</p> <ul style="list-style-type: none"> • The value of companion animals for people with disabilities <p>Psychodrama for the disabled</p>	<p>DA SETTEMBRE A DICEMBRE</p>
<p><u>MODULE 2: PEOPLE AND COMMUNITY</u></p> <p>Growing old: major illnesses and facilities</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dementia • Parkinson’s disease • Day centre (centro diurno) • Residential home (casa albergo) (fotocopia) • Nursing home . (casa di riposo) (fotocopia) • Health care home . (RSA residenza sanitaria assistenziale) (fotocopia) <p>Mental health: major illnesses</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schizophrenia (fotocopia) • Anorexia <p>Social work</p> <ul style="list-style-type: none"> • Main features of social work • Areas of specialization 	<p>DA GENNAIO A MAGGIO</p>

MATERIA	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
DOCENTE	MARTINO DONI
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	<p>COMO, CLEMENTE, DANIELI, <i>LA COMPrensIONE E L'ESPERIENZA</i>, PARAVIA-PEARSON TORINO 2017.</p> <p>MATERIALE DIDATTICO INTEGRATIVO FORNITO DAL DOCENTE.</p>

TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	LEZIONI FRONTALI, LABORATORI ONLINE SULLA DIAGNOSTICA	
STRATEGIE DI RECUPERO	RECUPERO IN ITINERE E STUDIO INDIVIDUALE.	
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	LA CLASSE HA RISPOSTO GENERALMENTE IN MODO POSITIVO ALLE SUGGERZIONI DELLA DISCIPLINA, ANCHE SE PERMANE IN GENERALE L'ABITUDINE ALLO STUDIO FINALIZZATO ALLA VERIFICA O ALL'INTERROGAZIONE; PER QUANTO RIGUARDA I MODULI SVOLTI, I MEGLIO APPRESI RISULTANO ESSERE QUELLI PIÙ APPLICATIVI (DAL N° 4 IN AVANTI) MENTRE QUELLI PIÙ DI TIPO TEORICO HANNO AVUTO UNA PRESA MENO EVIDENTE SULLA CLASSE, CON QUALCHE ECCEZIONE. LA DIDATTICA HA RISENTITO IN MODO SENSIBILE DELL'ANDAMENTO ALTALENANTE DELLE PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA.	
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	LE VERIFICHE SONO STATE ORGANIZZATE IN TRE MODI DIVERSI: VERIFICHE SCRITTE A DOMANDE APERTE, VERIFICHE ORALI E VERIFICHE ONLINE MEDIANTE LA PIATTAFORMA GOOGLE MODULI; OLTRE A QUESTE MODALITÀ, SI SONO SVOLTE CONSEGNE DA SVOLGERSI A CASA, SOTTO FORMA DI STUDI DI CASO E APPROFONDIMENTO. PER QUANTO RIGUARDA I METODI DI VALUTAZIONE, CI SI È ATTENUTI ALLE GRIGLIE STESE IN SEDE DI DIPARTIMENTO.	
CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO	
MODULO N° 1: LE PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO	24 ore (modulo svolto in presenza)	
MODULO N° 2: METODI DI ANALISI E DI RICERCA PSICOLOGICA	12 ore (modulo svolto parzialmente a distanza)	
MODULO N° 3: LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO	25 ore (modulo svolto parzialmente a distanza)	
MODULO N° 4: L'INTERVENTO SULLE FAMIGLIE PROBLEMATICHE E SUI MINORI IN DIFFICOLTA'	20 ore (modulo svolto parzialmente a distanza)	
MODULO N° 5: L'INTERVENTO SULLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI	20 ore (modulo svolto a distanza)	
MODULO N° 6: L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO	12 ore (modulo svolto in presenza)	
MODULO N° 7: L'INTERVENTO SULLE PERSONE ANZIANE FRAGILI	20 ore (modulo svolto in presenza)	

MATERIA	CULTURA MEDICO SANITARIA
DOCENTE	DANIELA ASSANDRI
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Antonella Bedendo <i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i> volume B- Poseidonia scuola Appunti forniti dall'insegnante. Consultazione di materiale on line: brevi animazioni di anatomia e fisiologia, interviste con esperti, consultazione di fonti dei dati.
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	Lezioni frontali interattive, brainstorming, esercitazioni a coppie o a piccoli gruppi.
STRATEGIE DI RECUPERO	Recupero in itinere con studio autonomo supportato da spiegazioni personalizzate su richiesta dei singoli alunni.
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	<p>L'impostazione del lavoro ha cercato di privilegiare un approccio scientifico perseguendo i seguenti obiettivi operativi e disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • focalizzare i tratti essenziali dei singoli argomenti • rielaborare i contenuti in modo organico • comunicare usando il lessico specifico della disciplina • riflettere sulle cause e conseguenze di una situazione problematica e proporre interventi adeguati • integrare le conoscenze derivanti dallo studio con le osservazioni rilevate in ambito esperienziale (stages e alternanza) • individuare fonti di informazione attendibili • migliorare la capacità di confronto e di classificazione dei dati <p>Gli alunni conoscono gli elementi fondamentali di pediatria e puericultura in relazione allo sviluppo del bambino e ad alcune delle malattie più frequenti; la fisiologia dell'invecchiamento e le patologie senili cerebrali più diffuse; le classificazioni internazionali della disabilità ed alcuni esempi di disabilità fisica e psichica; i metodi e gli strumenti d'intervento principali rivolti a minori, anziani e soggetti disabili.</p> <p>La classe ha manifestato un discreto interesse per la disciplina ed ha risposto in modo abbastanza positivo alla proposta educativa dell'insegnante tenuto conto della particolare situazione legata all'emergenza sanitaria.</p> <p>I livelli di conoscenza e competenza raggiunti dagli alunni sono eterogenei in relazione alle capacità individuali, alla metodologia di lavoro utilizzata ed al grado di applicazione.</p>
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA	Gli alunni sono stati valutati con verifiche orali e scritte (semi-strutturate, quesiti a risposta breve, risoluzione di casi); i criteri di

VERIFICA E LA VALUTAZIONE	valutazione utilizzati sono quelli esplicitati nel PTOF.
CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO
MODULO 1. LA GRAVIDANZA E LO SVILUPPO EMBRIONALE La gravidanza e il parto <ul style="list-style-type: none"> • L'apparato riproduttore • Le fasi della gravidanza • Gli annessi embrionali • Il parto • La prevenzione della gravidanza 	SETTEMBRE-OTTOBRE
MODULO 2. INFANZIA Prevenzione neonatale e gli screening metabolici <ul style="list-style-type: none"> • Punteggio di Apgar • Test di Guthrie • Fenilchetonuria • Fibrosi cistica • MEN Epidemiologia e profilassi di alcune malattie infantili <ul style="list-style-type: none"> • Paramorfismi e dimorfismi • Displasia congenita dell'anca Neuropsichiatria infantile <ul style="list-style-type: none"> • Epilessia • PCI • Autismo Organizzazione dei servizi socio-sanitari <ul style="list-style-type: none"> • L'unità di valutazione multidimensionale della neuropsichiatria 	NOVEMBRE- FEBBRAIO
MODULO 3. DISABILITA' Classificazioni internazionali delle malattie e delle disabilità <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di disabilità • Classificazione delle malattie, delle disabilità e della salute secondo l'oms: • ICD, ICIDH-1; ICF • Caratteristiche dell'ICIDH-1 • Caratteristiche e finalità dell'ICF Disabilità fisica <ul style="list-style-type: none"> • Distrofia muscolare di Duchenne • Spina bifida 	FEBBRAIO - APRILE

<p>Disabilità psichica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ritardo mentale • Sindrome di Down <p>Organizzazione dei servizi socio-sanitari</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'inserimento e l'inclusione scolastica 	
<p>MODULO 4. SENESCENZA</p> <p>Aspetti biologici e demografici dell'invecchiamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Invecchiamento e senescenza: invecchiamento primario e secondario <p>Principali trasformazioni anatomico-patologiche della senescenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apparati e sistemi tegumentario, osteoarticolare, muscolare, cardiovascolare, respiratorio, digerente, nervoso ed organi di senso (cenni) <p>Invecchiamento cerebrale patologico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Morbo di Parkinson • Demenza di Alzheimer <p>Organizzazione dei servizi socio-sanitari</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'assessment geriatrico* • Ruoli e competenze di alcune figure professionali in ambito socio-assistenziale <p>*ARGOMENTI SVOLTI DOPO IL 15 MAGGIO</p>	<p>APRILE-MAGGIO</p>

MATERIA	POTENZIAMENTO DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
DOCENTE	CHIARA CAVALLARO
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Materiale fornito dall'insegnante; Antonella Bedendo "Igiene e cultura medico-sanitaria" Ed. Poseidonia Scuola
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	Lezioni frontali interattive con presentazioni in Microsoft Power-Point; brainstorming; video; approfondimenti tramite ricerche nel web.

STRATEGIE DI RECUPERO	
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	<p>Gli alunni hanno acquisito una buona capacità di osservare e comprendere le alterazioni fisiologiche cellulari e molecolari alla base di alcune condizioni patologiche del Sistema Nervoso.</p> <p>La classe ha manifestato un buon interesse per la disciplina ed ha partecipato attivamente alla proposta educativa.</p> <p>I livelli di conoscenza e competenza raggiunti dagli alunni sono comunque eterogenei in relazione alle capacità individuali, alla metodologia di lavoro utilizzata ed al grado di applicazione.</p>
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	Verifiche sommative scritte semi-strutturate, quesiti a risposta breve e verifiche orali; i criteri di valutazione utilizzati sono quelli esplicitati nel PTOF.
CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Modulo n° 1 Biomolecole ARGOMENTI: STRUTTURA E FUNZIONI DEI GLUCIDI, LIPIDI, PROTEINE; ACIDI NUCLEICI.	NOVEMBRE-GENNAIO
Modulo n° 2 Cellule del Sistema Nervoso ARGOMENTI: TRASPORTI DI MEMBRANA; CELLULE DELLA NEUROGLIA; LA RACHICENTESI; STRUTTURA E FUNZIONE DEI NEURONI; LA CONDUZIONE ELETTRICA NEI NEURONI; SINAPSI E NEUROTRASMETTITORI	FEBBRAIO- MARZO
Modulo n° 3 Fisio-patologia del Sistema Nervoso ARGOMENTI: SCLEROSI MULTIPLA, SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA; ALTERAZIONI NELLA NEUROTRASMISSIONE CORRELATE AL MORBO DI PARKISON, ALLA SCHIZOFRENIA, ALLA DEPRESSIONE; ALTERAZIONI DEL TESSUTO NERVOSO ASSOCIATE AL MORBO DI ALZHEIMER	APRILE-MAGGIO

MATERIA	POTENZIAMENTO DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA – PREPARAZIONE AI TEST DI INGRESSO UNIVERSITARI	
DOCENTE	CHIARA CAVALLARO	
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Materiale fornito dall'insegnante	
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	Lezioni frontali interattive con presentazioni in Microsoft Power-Point; esercitazioni in classe individuali e di gruppo.	
STRATEGIE DI RECUPERO		
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	<p>Gli alunni frequentanti hanno acquisito una buona conoscenza degli argomenti di base della chimica organica, chimica inorganica e biologia al fine del superamento del test di ingresso universitario.</p> <p>La classe ha manifestato un grande interesse per gli argomenti trattati ed ha partecipato attivamente alla proposta educativa.</p> <p>I livelli di conoscenza e competenza raggiunti dagli alunni sono comunque eterogenei in relazione al grado di applicazione e alla frequenza più o meno continuativa alle lezioni.</p>	
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	Verifiche in itinere e sommative, costituite da test a risposta multipla (tratti da test di ingresso di facoltà universitarie di indirizzo sanitario di anni precedenti).	
CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO	
Modulo n° 1 Chimica organica ARGOMENTI: STRUTTURA E NOMENCLATURA IUPAC DEGLI IDROCARBURI, ALCOLI; ALDEIDI; CHETONI; ACIDI CARBOSSILICI; AMMINE; CENNI DI NOMENCLATURA TRADIZIONALE.	NOVEMBRE-GENNAIO	
Modulo n° 2 Chimica generale ed inorganica ARGOMENTI: ATOMI E MOLECOLE; ISOTOPI; NUMERO ATOMICO E NUMERO DI MASSA; PROPRIETA' DELLA TAVOLA PERIODICA; CENNI AI NUMERI QUANTICI; MOLE E NUMERO DI AVOGADRO; ACIDI E BASI.	FEBBRAIO- MARZO	
Modulo n° 3 Biologia ARGOMENTI: TEORIA CELLULARE; CELLULA PROCARIOTICA ED EUCARIOTICA; CENNI SULLA FOTOSINTESI E LA RESPIRAZIONE CELLULARE; FERMENTAZIONE; MITOSI E MEIOSI; GAMETOGENESI; EREDITA' MENDELIANA; CENNI SULLA TEORIA DELL' EVOLUZIONE.	APRILE-MAGGIO	

MATERIA	TECNICA AMMINISTRATIVA & ECONOMIA SOCIALE	
DOCENTE	FABIO LANTIERI	
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	AMMINISTRARE IL SOCIALE – PARTE SECONDA. RIZZOLI- TRAMONTANA ASTOLFI FERRIELLO	
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	LEZIONE FRONTALE – LEZIONE IN MODALITÀ DAD - ESERCIZI IN CLASSE	
STRATEGIE DI RECUPERO	LEZIONI DI RECUPERO IN CLASSE	
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	GLI OBIETTIVI PREFISSATI NEL PIANO DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE SONO STATI IN GRAN PARTE RAGGIUNTI NEI CONTENUTI E, QUASI COMPLETAMENTE, ANCHE NEI RISULTATI SPERATI.	
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	SI SONO SOMMINISTRATE VERIFICHE SIA ORALI CHE SCRITTE, QUESTE ULTIME CON CONTENUTI DI TIPO ORALE E PRATICO DI CALCOLO IN SPECIE PER LA PARTE RELATIVA AL PERSONALE DIPENDENTE DOVE SONO STATE SOMMINISTRATE UNA PROVA PRATICA CONCERNENTE LA COMPILAZIONE DELLA BUSTA PAGA E DEL TFR.	
CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO	
MODULO N° 1: 1. L'economia sociale: Il sistema economico e i suoi settori; le organizzazioni del "settore non profit"; il collegamento tra efficienza economica e dovere sociale.	14	
MODULO N° 2 2. IL SISTEMA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE: il sistema di sicurezza sociale; le assicurazioni sociali obbligatorie; i tre pilastri del sistema previdenziale.	34	
MODULO N° 3: 3. LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE: Il rapporto di lavoro dipendente; l'amministrazione del personale.	12	
MODULO N. 4: 4. LE AZIENDE SOCIO-SANITARIE: Il settore socio-sanitario, il piano socio sanitario regionale, la carta dei servizi ed il fascicolo sanitario elettronico; L'organizzazione e le gestione delle aziende socio-sanitarie	6	

MATERIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA
DOCENTE	ANGELA LAGANA'
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Razzoli Mariacristina – Messori Maria PERCORSI DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA – QUINTO ANNO ZANICHELLI EDITORE S.P.A ISBN – 978-88-08-61637-1 Materiali tratti dal web: articoli di giornale, relazioni di esperti, testi normativi PC; LIM
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	Lezioni frontali e dialogate nel gruppo classe. Flipped classroom Schemi alla lavagna; presentazioni PPT; elaborazione di sintesi e spiegazione, con semplificazione delle tematiche affrontate ed esempi dalla realtà. Ausilio del web per la ricerca di informazioni
STRATEGIE DI RECUPERO	Semplificazione degli argomenti e ripetizioni
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	La classe, nell'insieme, ha partecipato in modo attivo alle diverse proposte ed ha raggiunto risultati nel complesso positivi. Queste le abilità conseguite: <ul style="list-style-type: none"> - analizzare i requisiti giuridici ed economici della figura dell'imprenditore; - riconoscere le modalità di inizio e di svolgimento dell'attività d'impresa; - distinguere i diversi tipi di imprenditore; - riconoscere la figura del piccolo imprenditore; - riconoscere i caratteri dell'impresa familiare; - spiegare il concetto di azienda; - individuare e analizzare i segni distintivi dell'azienda; - individuare e analizzare le caratteristiche essenziali dell'impresa collettiva; - riconoscere e classificare i tipi di società: di persone e di capitale; - riconoscere le società mutualistiche e in generale no profit; individuare i criteri per l'affidamento di servizi pubblici alle cooperative sociali; - distinguere le diverse competenze degli enti territoriali in materia di assistenza sociale e gli strumenti appropriati per la risoluzione dei conflitti di competenza; - illustrare finalità, forme e tipologie delle prestazioni socio-sanitarie; - applicare le norme sulla qualità del servizio di assistenza per l'accreditamento delle organizzazioni no profit; - saper collaborare e mettere in atto i comportamenti richiesti dal sistema della gestione della qualità dei servizi;

	<ul style="list-style-type: none"> - saper far interagire nell'unitario sistema di assistenza le strutture pubbliche e quelle private; - collaborare al disbrigo delle pratiche burocratiche e valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali; - agire con responsabilità, riservatezza ed eticità, nel rispetto delle regole di deontologia della professione svolta; - utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme sul trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalle vigenti leggi.
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	<p>La classe ha svolto prove orali e verifiche scritte sia in modalità didattica a distanza, sia in modalità in presenza.</p> <p>Per l'attribuzione del punteggio sono state utilizzate griglie di valutazione con attribuzione del voto in centesimi e in decimi per le verifiche.</p> <p>Il primo trimestre è stato svolto in parte con metà classe in presenza e l'altra metà in DAD con turnazione settimanale e in parte in DAD al 100%. Nei periodi con orario delle lezioni ridotto, le ore di lezione settimanale sono state ridotte da tre a due. Durante il trimestre sono state fatte video-lezioni in sincrono, verifiche degli apprendimenti e colloqui-esercitazioni. Nel pentamestre si sono alternati periodi con la classe in presenza al 100% e orario completo a periodi di DAD al 100% con orario ridotto. Si è pertanto resa necessaria la riduzione e semplificazione del secondo e terzo modulo. Le verifiche sono state effettuate sia in DAD sia in presenza con preferenza per quelle orali.</p>
CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO
<p>MODULO N. 1 - IMPRENDITORE E IMPRESA – LE SOCIETA' MUTUALISTICHE.</p> <p>IMPRESA E CATEGORIE DI IMPRESE: nozione di imprenditore e di impresa; piccola impresa, impresa familiare e impresa sociale; l'imprenditore commerciale.</p> <p>L'AZIENDA: nozione di azienda; segni distintivi dell'azienda; il marchio; cenni sulla libertà di concorrenza e sul trasferimento di azienda.</p> <p>LE SOCIETA': nozione di società; capitale e patrimonio sociale; svolgimento in comune di un'attività economica e divisione degli utili; società di persone e società di capitali, tratti salienti.</p> <p>LE SOCIETA' MUTUALISTICHE: società cooperative; elementi caratterizzanti; principio mutualistico; mutualità prevalente; soci e loro partecipazione agli utili; cenni sugli organi sociali; cooperative sociali e ruolo del terzo settore; affidamento di servizi pubblici alle cooperative sociali: criteri e controlli; cooperative</p>	<p>SETTEMBRE-NOVEMBRE</p>

<p>sociali di tipo "A" e di tipo "B". Il contratto in generale: elementi principali, validità, invalidità; la vendita; il leasing.</p>	
<p>MODULO N. 2 - LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LE ORGANIZZAZIONI NO PROFIT.</p> <p>L'ORDINAMENTO TERRITORIALE DELLO STATO: principio di sussidiarietà; autonomie locali e regionali; autonomia degli Enti territoriali; Comuni e associazioni tra Enti locali; Province; Regioni; rapporti tra Stato, Regioni e Enti locali.</p> <p>FUNZIONI DI BENESSERE E TERZO SETTORE: funzioni di benessere e Stato sociale; identità, ruolo e regole di finanziamento del terzo settore.</p> <p>PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE PER LA SALUTE E IL BENESSERE: ripartizione delle competenze e programmazione nel sistema di protezione sociale; gestione e finanziamento dei servizi socio-sanitari.</p> <p>L'IMPRESA SOCIALE E TIPOLOGIE: disciplina dell'impresa sociale; tipi di impresa sociale: associazioni, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, organizzazioni non governative, fondazioni, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a seguito della riforma del 2000, ONLUS, cooperative sociali.</p>	<p>DICEMBRE-MARZO</p>
<p>MODULO N. 3 - RETI SOCIO-SANITARIE; DEONTOLOGIA DEGLI OPERATORI SOCIALI E TUTELA DELLA PRIVACY.</p> <p>Cenni su: sistema integrato di interventi e di servizi sociali nella legge 328/2000 e s.m.i.; reti sociali e applicazione della regola di sussidiarietà orizzontale; autorizzazione e accreditamento per l'affidamento dei servizi sociali ad aziende del terzo settore.</p> <p>DEONTOLOGIA PROFESSIONALE: il lavoro nel sociale e la formazione di regole etiche e di deontologia; la responsabilità degli operatori sociali; le professioni sociali e la formazione degli operatori; figure professionali di base a livello regionale; figure professionali sanitarie e socio-sanitarie; l'operatore socio-sanitario nelle reti socio-sanitarie.</p> <p>LA TUTELA DELLA PRIVACY: codice privacy e GDPR 2016/679; diritto alla protezione dei dati personali, trattamento dei dati e diritti dell'interessato; trattamento dei dati sanitari; diritto di accesso e riservatezza; la protezione dei dati nei servizi sociali e socio-sanitari</p>	<p>APRILE-GIUGNO</p>

MATERIA	LINGUA SPAGNOLA
DOCENTE	VIVIANA ABATE
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	ATENCIÓN SOCIOSANITARIA D'ASCANIO – FASOLI CLITT APRUEBA - LOESCHER FOTOCOPIE DI MATERIALE AUTENTICO, SCHEMI, DOCUMENTI E MATERIALE IN RETE, VIDEOS.
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	- Principalmente lezione frontale con dibattito attività di comprensione e analisi del testo - Ricerche e approfondimenti di informazioni tramite internet
STRATEGIE DI RECUPERO	Studio autonomo corredato dall'utilizzo di materiale esplicativo come schemi e griglie.
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	<p>Il programma è stato regolarmente svolto come da programmazione annuale. Le difficoltà riscontrate durante il periodo di emergenza con la DAD hanno rallentato alcune tipologie di attività didattiche ma non hanno mutato l'impegno e la serietà di alcuni studenti. Alcuni alunni, infatti, hanno lavorato con motivazione, impegno ed in modo costante ed hanno quindi raggiunto risultati positivi e obiettivi prefissati, mostrando di avere acquisito competenze trasversali nello studio e una maturazione personale. Alcuni alunni hanno lavorato, invece, in modo non sempre costante ma hanno comunque raggiunto gli obiettivi e le competenze prefissati. Altri studenti, infine, nonostante, l'impegno profuso hanno evidenziato lacune e difficoltà dal punto di vista linguistico e comunicativo ed hanno raggiunto un livello di preparazione nel complesso sufficiente.</p> <p>Le abilità conseguite sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi orali e scritti riguardanti argomenti noti di studio; cogliere le idee principali ed elementi di dettaglio - Produrre, in forma scritta o orale, brevi testi tecnico-professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al settore socio-sanitario - Utilizzare il lessico del settore socio-sanitario - Utilizzare i dizionari multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti di studio - Trasporre in lingua italiana testi scritti relativi all'ambito dell'indirizzo socio-sanitario.
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA	Verifiche formative, sommative, scritte, orali, strutturate semi-strutturate, non strutturate, trattazione sintetica di argomenti. I criteri di valutazione adottati sono quelli già esplicitati dal PTOF.

VALUTAZIONE	Si puntualizza, inoltre, che in sede del collegio docenti sono state deliberate griglie per la valutazione del profitto con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala numerica compresa da 1 a 10.	
CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO	
<p>MODULO N° 0: Adolescentes y jóvenes: del amor y otros problemas– repaso general:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Adolescentes y jóvenes como han cambiado ● Del amor y otros problemas: <ul style="list-style-type: none"> ○ La dependencia emocional ○ La violencia contra las mujeres ○ Escucha y comprensión de la canción “Malo” de la cantante Bebe ○ El autolesión. ● El trastorno de aprendizaje: la dislexia ● Las adicciones: ciberadicción, el alcohol, el caso del botellón ● El voluntariado 	SETTEMBRE-DICEMBRE	
<p>MODULO N° 1: El otoño de la vida: la vejez</p> <ul style="list-style-type: none"> ● El concepto de salud ● Los ancianos de ayer y de hoy <ul style="list-style-type: none"> ○ el envejecimiento ○ los ancianos en la sociedad moderna (papel de los ancianos) ○ como ha cambiado la vida de los mayores (estilo de vida, deporte, aficiones, redes sociales) ● Las enfermedades comunes (presión arterial alta, osteoporosis, artrosis, hiperplasia benigna de próstata, sordera) ● Las enfermedades mentales (demencia senil, Alzheimer, Parkinson) ● La depresión senil ● visión de la película “Arrugas” de Ignacio Ferreras ● Asistencia y trabajo en el social: <ul style="list-style-type: none"> ○ Las residencias de ancianos ○ Las viviendas tuteladas 	GENNAIO- APRILE	

<p>MODULO N° 2: Los servicios a los ancianos:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Los servicios a los ancianos: el IMSERSO ● Los cuidadores ● Redactar un <i>curriculum vitae</i> relacionado con el tipo de estudios ● La dictadura de Francisco Franco en España ● La dictadura de Videla en Argentina y las abuelas de plaza de mayo. ● La dictadura de Pinochet en Chile y los desaparecidos ● El deporte español en el mundo ● El deporte como tabla de salvación (Colombia) ● Las Olimpiadas que han hablado español (México y Barcelona) <p>Durante l'anno scolastico sono stati affrontati temi lessicali e grammaticali riconducibili a livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere</p>	<p>MAGGIO-GIUGNO</p>
---	----------------------

MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	STEFANO BERTAZZOLI
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	DISPENSE E MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	
STRATEGIE DI RECUPERO	NON CI SONO ALUNNI PER I QUALI SI SONO DOVUTE ADOTTARE STRATEGIE DI RECUPERO
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	LA CLASSE HA RAGGIUNTO TUTTI GLI OBIETTIVI PREFISSATI NELLA PROGRAMMAZIONE A LIVELLI SUFFICIENTI, DISCRETI, BUONI E OTTIMI.
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI SONO QUELLI GIA' ESPlicitATI NEL PTOF. LE VERIFICHE SONO STATE DI TIPO FORMATIVO; SVOLTE IN FORMA SCRITTA, ORALE E PRATICA. SI PUNTUALIZZA CHE IN SEDE DI COLLEGIO DOCENTI SONO STATE DELIBERATE GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO CON INDICAZIONE DEI RISPETTIVI DESCRITTORI DA ADOTTARE PER LA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI E PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI ALL'INTERNO DELL'INTERA SCALA NUMERICA COMPRESA DA 1 A 10.

CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO
MODULO 1 – MOVIMENTO E LINGUAGGI DEL CORPO <ul style="list-style-type: none"> - LA PERCEZIONE DEL SÉ ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE 	Intero anno scolastico
MODULO 2 – GIOCO E SPORT <ul style="list-style-type: none"> - LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY 	Intero anno scolastico
MODULO 3 – SALUTE E BENESSERE <ul style="list-style-type: none"> - SALUTE E BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE 	Intero anno scolastico
MODULO 4 – NATURA E TECNOLOGIA <ul style="list-style-type: none"> - RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO 	Intero anno scolastico
PROGRAMMA SVOLTO A LIVELLO PRATICO <ul style="list-style-type: none"> - IL RISCALDAMENTO GENERALE E SPECIFICO - L'UTILIZZO DELLA SPEED LADDER - CORE STABILITY - LA CORSA DI RESISTENZA - BADMINTON - PALLAVOLO - CANOA E TREKKING (USCITA SUL TERRITORIO) 	Intero anno scolastico
PROGRAMMA SVOLTO IN DAD <ul style="list-style-type: none"> - TEORIA BADMINTON - TEORIA ATLETICA (CORSE E CONCORSI) - TEORIA PALLAVOLO - LO SPORT PARALIMPICO - CENNI DI ANATOMIA (MUSCOLI, ARTICOLAZIONI, POSIZIONI FONDAMENTALI, MOVIMENTI FONDAMENTALI, PARTI DEL CORPO) - PRESENTAZIONI SPORT ALLA CLASSE (TIRO CON L'ARCO PARALIMPICO, PALLACANESTRO IN CARROZZINA, SHORT TRACK, HOCKEY SU GHIACCIO, SCHERMA PARALIMPICO, BOCCE PARALIMPICO, GOALBALL, POLO, CANOA PARALIMPICA) 	Intero anno scolastico

MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	PIERANGELO BERTOLI
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	LEONARDO SASSO LA MATEMATICA A COLORI VOL 4 - EDIZIONE ROSSA PER IL SECONDO BIENNIO DEA SCUOLA - PETRINI
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	Lezione frontale, coinvolgimento totale degli alunni nella risoluzione di esercizi applicativi durante il periodo in presenza. risoluzione di numerosi esercizi dello stesso tipo per ogni unità didattica studiata al fine di favorirne la comprensione e l'apprendimento durante la Dad.

STRATEGIE DI RECUPERO	Recupero in itinere su alcune parti del programma. Non è stato necessario svolgere prove di recupero al termine del primo periodo didattico.	
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	<p>Gli obiettivi fissati in sede di dipartimento sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Calcolare integrali indefiniti di funzioni ○ Calcolare integrali immediati di funzioni fondamentali ○ Applicare le proprietà degli integrali indefiniti ○ Calcolare integrali definiti di funzioni ○ Utilizzare gli integrali definiti per il calcolo di aree ○ Calcolare indici statistici e di variabilità ○ Saper leggere grafici e tabelle ○ Saper calcolare la probabilità di eventi complessi ○ Calcolare disposizioni, permutazioni e combinazioni sia semplici che con ripetizione ○ Calcolare il valore delle funzioni goniometriche fondamentali al variare dell'angolo orientato ○ Risolvere semplici equazioni e disequazioni goniometriche ○ Risolvere triangoli rettangoli e qualunque ○ Determinare il punto di equilibrio di mercato ○ Massimizzare le funzioni di ricavo e utile ○ Minimizzare la funzione costo <p>La trattazione degli argomenti non è stata fluida e scorrevole per molteplici motivi: da una parte la diversificazione della capacità di apprendimento del linguaggio logico-matematico, nonché la mancanza di studio costante e approfondito, il tutto aggravato dalle difficoltà dovute alle lezioni svolte in Dad. La classe ha raggiunto, complessivamente, un livello di apprendimento discreto.</p>	
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	<p>Si sono privilegiate prove orali soprattutto nel periodo non in presenza. Quando possibile sono state svolte Verifiche scritte strutturate e semistrutturate.</p> <p>I criteri di valutazione adottati sono quelli già esplicitati dal PTOF.</p> <p>Sono state usate griglie per la valutazione del profitto con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala numerica compresa da 1 a 10.</p>	
CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO	
<p>OTTIMIZZAZIONE DI FUNZIONI ECONOMICHE</p> <p>Definizione e caratteristiche delle funzioni economiche di domanda, offerta, costo, ricavo e profitto.</p>	<p>settembre 2020- novembre 2020</p>	

CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITA' Disposizioni, permutazioni e combinazioni semplici e con ripetizioni. Probabilità semplice e composta e distribuzione normale.	dicembre 2020- febbraio 2021
GONIOMETRIA E TRIGONOMETRIA Funzioni seno, coseno e tangente. Semplici problemi di trigonometria.	marzo 2021 – aprile 2021
INTEGRALI Funzioni primitive e integrale indefinito. Calcolo di semplici integrali indefiniti. Calcolo di semplici integrali definiti anche per calcolare aree di superfici piane.	aprile 2021- giugno 2021

MATERIA	IRC
DOCENTE	ZERBINI PIER SANTO
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Cassinotti C., Marinoni G., G. Bozzi, A. Mandelli, M.L. Provezza, SULLA TUA PAROLA QUADERNO OPERATIVO, DeA Scuola. Articoli su fatti di attualità, Video.
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	Ricerca e analisi delle tematiche, condivisione analitica, comprensione
STRATEGIE DI RECUPERO	Data la natura della materia, non è stato necessario applicare strategie di recupero.
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	Trattandosi di materia a carattere dialogico la condivisione, l'analisi delle ragioni personali e il rispetto reciproco.
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	Problem solving, trattazione sintetica di argomenti, sviluppo di argomento a carattere diverso. Partecipazione attiva e collaborativa.
CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Modulo n° 1 La Vita. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella valutazione e trasformazione della realtà, per una lettura critica della gestione dei servizi e del mondo della produzione.	Settembre-Gennaio

<p>Modulo n° 2 Un mondo giusto. Pace e Intercultura.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella valutazione e trasformazione della realtà attraverso l'azione di personalità significative.</p>	<p>Febbraio-Marzo</p>
<p>Modulo n° 3 Intercultura.</p> <p>Interrogarsi sulla propria identità confrontandosi con il messaggio cristiano al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita in un contesto multiculturale.</p>	<p>Aprile-Giugno</p>
<p>Per le classi ad orientamento sportivo verranno inoltre inseriti e sviluppati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Salute fisica e solidarietà: il gioco di squadra come costruzione della personalità. • La condivisione ricchezza della persona. • La religiosità come collante della comunità. • Le categorie della possibilità e dell'impegno. • L'amore e il rispetto per il corpo, proprio e altrui. 	

<p>MATERIA</p>	<p>EDUCAZIONE CIVICA</p>
<p>DOCENTI</p>	<p>Terlanghi Annarosa (Lingua e letteratura italiana; Storia), Lantieri Fabio (Economia Aziendale), Laganà Angela (Diritto e Legislazione sanitaria), Zerbini Pier Santo (IRC)</p>
<p>LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI</p>	<p>CONTENUTI DAI LIBRI DI TESTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE MATERIALI FORNITI O INDICATI DAI DOCENTI FILMATI E RISORSE WEB</p>
<p>TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p>LEZIONE PARTECIPATA ED ESERCITAZIONI LEZIONE FRONTALE LABORATORI IN CLASSE AUSILIO DEL WEB PER LA RICERCA DI INFORMAZIONI</p>
<p>STRATEGIE DI RECUPERO</p>	<p>NON ATTUATO IN QUANTO NON NECESSARIO</p>
<p>OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI</p>	<p>LA CLASSE, NELL'INSIEME, HA PARTECIPATO IN MODO ATTIVO ALLE DIVERSE PROPOSTE E HA RAGGIUNTO RISULTATI NEL COMPLESSO POSITIVI. QUESTE LE ABILITÀ CONSEGUITE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CONOSCERE I VALORI CHE ISPIRANO GLI ORDINAMENTI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI, NONCHÉ I LORO COMPITI E FUNZIONI ESSENZIALI. - ANALIZZARE ASPETTI E COMPORTAMENTI DELLA REALTÀ PERSONALI E SOCIALI E CONFRONTARLI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI - ESSERE CONSAPEVOLI DEL VALORE E DELLE REGOLE DELLA VITA DEMOCRATICA

	<ul style="list-style-type: none"> - COGLIERE LA COMPLESSITÀ DEI PROBLEMI ESISTENZIALI, MORALI, POLITICI, SOCIALI ED ECONOMICI E FORMULARE RISPOSTE PERSONALI ARGOMENTATE - ESERCITARE I PRINCIPI DELLA CITTADINANZA DIGITALE, CON COMPETENZA E COERENZA RISPETTO AL SISTEMA INTEGRATO DI VALORI CHE REGOLANO LA VITA DEMOCRATICA
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	LA CLASSE HA SVOLTO VERIFICHE SIA IN MODALITÀ DAD CHE IN PRESENZA. PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO OGNI SINGOLA DISCIPLINA HA UTILIZZATO GRIGLIE PERSONALIZZATE INTEGRATE DA GRIGLIA RELATIVA A CITTADINANZA E COSTITUZIONE COME SUGGERITO DA APPOSITA CIRCOLARE
CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA L'ITALIA E GLI ORGANISMI SOVRANAZIONALI: ART. 11 DELLA COSTITUZIONE U.E.: ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO U.E. E LA CITTADINANZA EUROPEA: QUALI DIRITTI I FONDI STRUTTURALI EUROPEI	1° Trimestre
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA L'ITALIA E LA CONDIZIONE DELLO STRANIERO: ANALISI ART. 10 COSTITUZIONE IL DIRITTO DI ASILO IL MANIFESTO DI VENTOTENE LA STORIA DI FORMAZIONE DELL'U.E CON LE TAPPE PIÙ SIGNIFICATIVE LA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'U.E I DIRITTI UMANI: I NUOVI DIRITTI DI QUARTA GENERAZIONE LA FUNZIONE DELLA PENA NELLA COSTITUZIONE	2° Pentamestre
STORIA E LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LE ORIGINI E IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE DELL'UNIONE EUROPEA: CONFERENZA DI PARIGI. ESEMPI NELLA STORIA DI DIRITTI VIOLATI: IL GENOCIDIO DEGLI ARMENI; IL GENOCIDIO DEGLI EBREI.	1° Trimestre
STORIA E LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LE ORIGINI E IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE DELL'UNIONE EUROPEA: DALLA CONFERENZA DI PARIGI ALLA CONFERENZA DI YALTA IL TEMA DELL'IDENTITÀ E IL VIAGGIO. DA <i>LA STAMPA</i> , ANALISI E LETTURA DEL CONTRIBUTO " <i>QUEI BAMBINI MIGRANTI CHE L'EUROPA...</i> ". " <i>ELLIS</i> ", DI ROBERT DE NIRO, STORIA DELLA MIGRAZIONE NEGLI STATI UNITI.	2° Pentamestre

<p>MIGRARE IN ITALIA NEL XXI SECOLO: VINCOLI, RISORSE, CONTRADDIZIONI. UN DIALOGO CON ASSISTENTI SOCIALI SUI SISTEMI DI PROTEZIONE E SULLE PROCEDURE DI INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI NEGLI ULTIMI ANNI</p> <p>EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ</p> <p>LA CITTADINANZA ATTIVA E IL CONTRASTO ALLE MAFIE</p> <p>TESTIMONIANZE DI CITTADINANZA</p> <p>ITALIA, EUROPA, LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE</p>	
<p>ECONOMIA AZIENDALE</p> <p>LA IV DIRETTIVA CEE IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI DELLE IMPRESE</p>	1° Trimestre
<p>ECONOMIA AZIENDALE</p> <p>LA FINANZA SOSTENIBILE. LA SRI QUALE FATTORE STRATEGICO DELLA FINANZA ETICA NELLA UE</p>	2° Pentamestre
<p>IRC</p> <p>FAMIGLIE DI FATTO, DI DIRITTO E UNIONI CIVILI</p>	1° Trimestre
<p>IRC</p> <p>CITTADINANZA ATTIVA E CONTRASTO ALLE MAFIE</p> <p>"IL PAUROSO MUORE TUTTI I GIORNI, IL GIUSTO MUORE UNA VOLTA SOLA" (G. FALCONE)</p> <p>RIFLESSIONE SULLA PENA: PREVENZIONE, REPRESSIONE, RECUPERO DELLA PERSONA</p>	2° Pentamestre

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Terlenghi Annarosa	Lingua e letteratura italiana	Annarosa Terlenghi
Terlenghi Annarosa	Storia	Annarosa Terlenghi
Telò Lara	Inglese	Lara Telò
Abate Viviana	Spagnolo	Viviana Abate
Bertoli Pierangelo	Matematica	Pierangelo Bertoli
Doni Martino	Psicologia generale ed applicata	Martino Doni
Laganà Angela	Diritto e legislazione sanitaria	Angela Laganà
Assandri Daniela	Cultura medico sanitaria (coordinatrice)	Daniela Assandri
Lantieri Fabio	Tecnica amm. ed economia sociale	Fabio Lantieri
Bertazzoli Stefano	Scienze motorie sportive	Stefano Bertazzoli
Zerbini Pier Santo	IRC	Pier Santo Zerbini
Cavallaro Chiara	Potenziamento Cultura med-san	Chiara Cavallaro
Scarfi Angela	Sostegno	Angela Scarfi

Palazzolo sull'Oglio, 11-05-2021

La coordinatrice di classe

Daniela Assandri